**Piano Didattico Personalizzato**

cognome nome, classe sezione, a.s. 2023/2024

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |   |   |
| **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “LEONARDO DA VINCI” TRAPANI** **ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO***Elettronica e Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni -Trasporti e logistica**C.M. TPIS01800P –C.F.80004460814**Piazza XXI Aprile- 91100 TRAPANI-tel.092329498**email:tpis01800p@istruzione.it pec: tpis01800p@pec.istruzione.it – www.isdavincitorre.edu.it* |

Indice generale

1. - Dati generali 3
2. - Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali e delle competenze specifiche 4
3. - Caratteristiche comportamentali (scegliere...) 5
4. - Strategie utilizzate dall’alunno nello studio (scegliere...) 6
5. - Strumenti utilizzati dall’alunno nello studio (scegliere...) 6
6. - Individualizzazione e personalizzazione della didattica in riferimento ai diversi ambiti disciplinari. 7
7. - Possibili strategie metodologiche e didattiche 9
8. - Misure dispensative (scegliere tenendo presente quanto riportato nella certificazione) 9
9. - Strumenti compensativi (scegliere tenendo presente quanto riportato nella certificazione) 10
10. - Criteri e modalità di verifica e valutazione (scegliere tenendo presente quanto riportato nella certificazione) 10
11. - Patto con la famiglia e con l’alunno 11
12. - Quadro firme 12
13. - Dati generali

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome e Nome |  |
| Data e Luogo di Nascita |  |
| Indirizzo di Residenza |  |
| Istituzione Scolastica | Istituto di Istruzione Superiore “Leonardo Da Vinci” - Trapani |
| Anno Scolastico | 2023/2024 |
| Classe frequentata |  |
| Indirizzo di Studio |  |
| Coordinatore della Classe |  |
| Referente Inclusione ITTL/ITI |  |
| Diagnosi | Il quadro clinico si configura come un disturbo delle capacità scolastiche caratterizzato in particolare da **Dislessia** (Codice ICD-10 = F.81.0) di tipo ...... **Disortografia** (Codice ICD 10 F.81.1) D**iscalculia** (Codice ICD 10 F.81.2) come da Diagnosi e relativa Certificazione Medica redatta, ai sensi della Legge 170/2010, in data .................. con Prot. n. .......... dal Dipartimento Salute Mentale - Servizio Dipartimentale di Neuropsichiatria Infantile - Centro Disturbi dell'Apprendimento appartenente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani presso Cittadella Della Salute - Via Cesarò, 121 - Trapani ed acquisita dalla nostra Istituzione Scolastica in data ............................ al Prot. n. ....................... |
| Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico  | ... |
| Scolarizzazione pregressa e relativa documentazione | Documentazione relativa alla scolarizzazione nella scuola secondaria di primo grado. |
| Rapporti Scuola-Famiglia | Attivi sin dall’inizio dell’anno scolastico. |

**Note**:

*Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialistica;*

*Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti;*

*Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di forza e di fragilità in termini di predisposizioni, interessi ed abilità.*

1. - Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali e delle competenze specifiche

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Lettura ed esposizione orale***(velocità, correttezza, comprensione)* | ***diagnosi*** | ***osservazioni dei docenti***  |
|  | *(osservazioni in merito a lettura, comprensione orale, comprensione del testo)* |
| **Scrittura**(*tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione*) | ***diagnosi*** | ***osservazioni*** |
|  | *(osservazioni in merito a grafia, tipologia di errori...)* |
| **Calcolo** *(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)* | ***diagnosi*** | ***osservazioni*** |
|  | *(osservazioni in merito alla gestione dei fatti numerici e nei calcoli).* |
| **Competenze** **cognitive** | ***diagnosi*** | ***osservazioni*** |
|  | *(osservazioni in merito ai processi di pensiero, alla capacità di problem solving, alla compensione, alle capacità deduttive...)* |
| **Competenze attentive**  | ***diagnosi*** | ***osservazioni*** |
|  | *(osservare cosa comporta lo sforzo attentivo; genera affaticamento? L’attenzione su un compito è adeguata o richiede tempi adeguati/piccole pause?)* |
| **Competenze** **mnestiche** | ***diagnosi*** | ***osservazioni*** |
|  | *(osservare la capacità di conservare informazioni e di attingere alla memoria per recuperarle; eventuali conseguenze sul versante scolastico)* |

***Note:***

1. *Informazioni da relazione clinica;*
2. *Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,..);*
3. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura;*
4. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa);*
5. *Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica);*
6. *Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici.*
7. - Caratteristiche comportamentali (scegliere...)
8. (non) Collabora alle attività scolastiche e non sempre partecipa agli scambi comunicativi ed alle conversazioni collettive.(1)
9. Non sempre ricerca attivamente il rapporto con i pari ma talvolta presenta qualche esitazione per fenomeni di lieve disistima.
10. (non) Sa relazionarsi con i compagni e con gli insegnanti.(2)
11. La sua frequenza scolastica (non) è nella norma.
12. (non) È abituato all’accettazione e al rispetto delle regole.
13. (Non sempre) appare motivato al lavoro scolastico.
14. Le sue capacità organizzative (non sempre) sono accettabili, tuttavia talvolta l’alunno necessita di un supporto per riuscire a pianificare il proprio lavoro.(3)
15. (non) Ha rispetto degli impegni e non sempre mostra senso di responsabilità.
16. (non) Ha consapevolezza delle proprie difficoltà.(4)
17. (non) Ha senso di autoefficacia ma solo limitatamente ad alcune discipline.
18. (non) Sa valutare le proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline.(5)

**Note**: *rilevazioni effettuate dagli insegnanti; elementi da considerare:*

1. *partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,….*
2. *sa relazionarsi, interagire,….*
3. *sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,….*
4. *parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema …*
5. *percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare.*
6. - Strategie utilizzate dall’alunno nello studio (scegliere...)
7. Sottolineare, identificare parole-chiave, costruire schemi, tabelle o diagrammi;
8. Nell’affrontare un testo scritto, utilizzare il computer con particolare riferimento al correttore ortografico, schemi, mappe concettuali ed altro;
9. Nello svolgimento dei compiti a lui assegnati necessita di azioni di supporto e soprattutto di tempi maggiori rispetto agli altri alunni della classe;
10. Talvolta usa immagini, colori e riquadrature per meglio ricordare i concetti.

**Nota**: *informazioni ricavabili dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.*

1. - Strumenti utilizzati dall’alunno nello studio (scegliere...)
2. Strumenti informatici rappresentati da libri digitali e programmi vari;
3. Fotocopie adattate;
4. Utilizzo del PC soprattutto per scrivere con correttore ortografico;
5. Testi con immagini, schemi e mappe concettuali;
6. Lavagna multimediale;
7. Cartine geografiche e storiche;
8. Registrazioni audio e video;

8 - Audio-Libri;

9 - Sintetizzatore vocale;

10 - Calcolatrice scientifica;

11 - Formulari e tabelle di conversione.

**Nota**: i*nformazioni ricavabili dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.*

1. - Individualizzazione e personalizzazione della didattica in riferimento ai diversi ambiti disciplinari.

Fermo restando, quando riportato nei successivi quattro paragrafi di questo piano:

* “Possibili metodologiche e strategie didattiche”,
* “Misure dispensative”
* “Strumenti compensativi”
* “Criteri e modalità di verifica e valutazione”

si ritiene utile considerare più nel dettaglio i diversi ambiti disciplinari come di seguito riportati.

**Ambito Linguistico-Espressivo**

*Materie interessate: Lingua e letteratura Italiana - Lingua Inglese*

*ad* *esempio: “Pur rimanendo nell'ambito degli obiettivi disciplinari generali previsti per la classe, occorre semplificare quelli relativi, in particolare modo, alla grammatica ed all’ortografia. Inoltre va sottolineato, come da indicazioni espressamente riportate nella certificazione clinica, che per le prove scritte è necessario dispensare l'alunno dalla valutazione della correttezza della scrittura, quindi gli errori ortografici non vanno considerati nella valutazione. Conviene, quindi, accompagnare o integrare la prova scritta con una prova orale attinente i medesimi contenuti la quale, nel caso di errori commessi servirà a verificare il possesso dei relativi concetti teorici. Inoltre nelle prove di verifica è necessario concedere più tempo, oppure a parità di tempo considerare un numero di esercizi/domande minore fino al 30%. In merito all'insegnamento della lingua straniera, per meglio farla comprendere all'alunno, si deve valorizzare le modalità attraverso cui meglio può esprimere le sue competenze privilegiando l'espressione orale; le prove scritte, se indispensabili, dovranno essere progettate, presentate e valutate con modalità compatibili con le difficoltà connesse al Disturbo Specifico dell'Apprendimento secondo quanto indicato nel Decreto Ministeriale Nr. 5669/2011- Articolo 6 - Comma 4; quindi nel caso della lingua straniera vanno evitate le prove scritte con risposta a completamento, ricorrendo in alternativa a questionari a risposta multipla”.*

**Ambito Etico-Storico-Sociale**

*Materie interessate: Storia, Cittadinanza e Costituzione - Diritto ed Economia**– Religione – Ed. Civica.*

*ad esempio:* *Anche in questo ambito, senza modifica alcuna degli obiettivi generali della classe, si dovrà realizzare delle semplificazioni come ad esempio nella formulazione delle domande in fase di interrogazione orale, rendendole brevi per quanto possibile, senza premesse e doppie negazioni, ed evitando domande di tipo nozionistico; durante le verifiche orali si consiglia di far completare l’esposizione prima di porre ulteriori domande si quanto esposto. Nelle verifiche scritte, di tipo ad esempio strutturate, concedere sempre tempi maggiori rispetto a quelli concessi agli altri alunni. Potrebbe tornare utile la somministrazione di questionari di verifica della comprensione di contenuti proposti con modalità a scelta multipla, con domande brevi e che non contengano doppie negazioni. Si raccomanda, ove possibile, di privilegiare le verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto del profilo individuale di abilità; infatti, nel caso di errori nei compiti scritti, le prove dovranno essere integrate con interrogazioni orali in cui si verifichi il possesso dei relativi concetti, conoscenze ed abilità.*

**Ambito Tecnico-Scientifico**

*Materie interessate: Matematica – ............................................................*

*ad esempio:* *Anche in questo ambito, pur rimanendo sempre all'interno degli obiettivi generali della classe, occorre fare delle opportune semplificazioni Nelle prove scritte, sarebbe opportuna la possibilità di ricorrere ad un formulario in modo che la rievocazione delle formule da usare avvenga per riconoscimento visivo; dovranno essere sempre concessi tempi adeguati e, in ogni caso, maggiori rispetto agli altri alunni della classe. In alternativa alla concessione di più tempo potrebbe tornare utile valutare solo il numero di esercizi svolti nel tempo dato all'intera classe, senza computare quelli non svolti. Si raccomanda, ove possibile, di privilegiare le verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto del profilo individuale di abilità; infatti, nel caso di errori nei compiti scritti, le prove potranno essere integrate con interrogazioni orali in cui si verifichi il possesso dei relativi concetti, conoscenze ed abilità.*

**Ambito delle Scienze Motorie**

*Materie interessate: Scienze motorie e sportive*

*ad esempio:* *Non presentando l'alunno problemi di coordinazione motoria, l’unico accorgimento da mettere in atto è, nel caso di verifiche scritte, di concedere tempi maggiori rispetto a quelli previsti per il resto degli alunni della classe, e comunque di privilegiare le verifiche orali.*

***Nota:*** *considerati la declinazione dei risultati di apprendimento e il profilo educativo culturale e professionale (PECUP) degli Istituti Tecnici - primo biennio (Direttiva Miur del 15/07/2010, n. 57), nonché il curricolo della scuola (art. 8 del DPR 275/99) elaborato all’interno del P.T.O.F. l’istituzione scolastica garantisce agli studenti con bisogni educativi speciali l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate (art. 5, comma 2 della Legge 170/2010).*

1. - Possibili strategie metodologiche e didattiche

1. Incoraggiare, in alcune materie, l’apprendimento collaborativo favorendo le attività anche in piccoli gruppi;
2. Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici e strumenti vari facilitanti l’apprendimento tipo immagini, mappe concettuali, calcolatrice scientifica, computer ed altro;
3. Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini ed altro);
4. Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio;
5. Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
6. Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”;
7. Calibrare gli interventi sulla base dello stile di apprendimento e dei livelli raggiunti, eventuali attività di recupero individuale e/o potenziamento;
8. Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
9. Privilegiare, per sia quanto possibile, l’apprendimento di tipo esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
10. Se opportuno, consentire l’uso dello stampato maiuscolo nelle prove scritte di valutazione a lui destinate;
11. Privilegiare la comprensione da ascolto, soprattutto nello studio autonomo;
12. Nello studio a casa si rende necessario supportare il ragazzo aiutandolo ad utilizzare dei supporti adeguati quali riassunti, mappe concettuali, tabelle, formulari e quant'altro onde consentirgli la possibilità della ricostruzione del discorso e che devono potere essere utilizzate anche durante le interrogazioni;
13. Sicuramente, assegnare per casa compiti preparatori su ciò che verrà fatto nella verifica, tipo facsimile di verifica.
14. Nell’interazione con l’alunno, adottare piccoli accorgimenti per potenziarne l’autostima, rinforzando i piccoli successi, minimizzando le difficoltà, così da migliorare l’atteggiamento verso la scuola e lo studio.

**Nota**:

*Le strategie di cui sopra vanno scelte avendo come obiettivo quello di favorire il raggiungimento del successo scolastico da parte dell’alunno.*

1. - Misure dispensative (scegliere tenendo presente quanto riportato nella certificazione)

Nell’ambito delle varie discipline, l’alunno viene dispensato:

1 - dalla lettura ad alta voce di testi davanti alla classe e nelle interrogazioni, se non preventivamente concordato con il ragazzo;

2 - dalla scrittura sotto dettatura;

3 - dalla copiatura di testi;

4 - dalla concessione dei tempi standard per le verifiche scritte (concedendo quindi tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);

5 - da un eccessivo carico di compiti a casa;

6 - dal proporre quesiti di tipo nozionistico quali ad esempio date e nomi specifici;

7 - da prove scritte con risposta a completamento in particolare per la lingua inglese;

8 - dalla valutazione della correttezza della scrittura;

9 - dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;

10 - dallo studio mnemonico di tabelle, definizioni, e di formule la cui rievocazione deve avvenire per riconoscimento visivo; quindi dall’apprendimento mnemonico del materiale didattico;

11 - dalla esecuzione di compiti scritti senza l’uso delle tabelle delle formule e degli esempi delle procedure di calcolo.

12 - dalla esecuzione di compiti scritti senza aver svolto prima compiti preparatori a casa su ciò che verrà fatto nella verifica.

**Note**: *le informazioni necessarie alla determinazione delle misure dispensative sono ricavabili da:*

***1.*** *diagnosi e incontri con specialisti;*

***2.*** *rilevazioni effettuate dagli insegnanti.*

1. - Strumenti compensativi (scegliere tenendo presente quanto riportato nella certificazione)

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

1 - tabelle, formulari, procedure specifiche , diagrammi, schemi, mappe, cartine geografiche e storiche;

2 - calcolatrice scientifica;

inoltre, secondo i casi e le possibilità anche di:

3 - computer con videoscrittura e correttore ortografico e con foglio di calcolo;

4 - risorse audio (registrazioni, audiolibri ed altro);

5 - risorse video (foto e filmati);

6 – lavagna multimediale.

**Nota**: *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.*

1. - Criteri e modalità di verifica e valutazione (scegliere tenendo presente quanto riportato nella certificazione)

Si concordano i seguenti criteri e modalità di verifica e di valutazione:

1. verifiche orali programmate al fine di evitare sovrapposizioni tra differenti discipline nella stessa giornata;
2. compensazione con prove orali di compiti scritti;
3. privilegiare quando possibile le verifiche dal posto in forma breve e frequente, dando tempi opportuni per le risposte
4. consentire durante le prove sia scritte che orali l'uso gli strumenti ed ausili didattici opportuni, come precedentemente indicati al punto 6 di questo Piano Didattico Personalizzato;
5. Concessione di tempi maggiori per l'esecuzione delle prove scritte o in alternativa realizzare una valutazione secondo quanto indicato al punto 7 del presente Piano Didattico Personalizzato (in particolare si ricorda che gli errori ortografici non vanno considerati nella valutazione);
6. Formulare domande brevi, senza premesse e senza doppie negazioni e richiedere risposte brevi;
7. Un utilizzo funzionale degli strumenti compensativi quali calcolatrice e appunti/quaderno con regole e formule in ambito matematico;
8. Studio autonomo basato su testi ridotti e ad alta leggibilità;
9. Leggere più volte le consegne delle verifiche o degli esercizi accertandosi che siano chiare e comprese;
10. Eventuale registrazione delle spiegazioni delle lezioni per lo studio autonomo;
11. Valutazioni più attente alle conoscenze ed alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale;
12. Valutazione dei progressi in itinere.

**Nota**: *validi anche in sede di esame.*

1. - Patto con la famiglia e con l’alunno

I docenti della Classe **.......** la famiglia dell’alunno e l’alunno stesso, condividono le linee elaborate nel presente piano didattico personalizzato.

Gli *insegnanti* della classe si impegnano a:

* realizzare di un clima relazione favorevole mirato anche a ridurre l’eventuale disagio psicologico del ragazzo;
* adottare le strategie metodologiche e didattiche, gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i criteri e modalità di verifica e valutazione previsti dal presente piano.

La *famiglia* autorizza tutti i docenti del Consiglio di Classe ad applicare gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dal presente piano e si impegna a:

* sostenere la motivazione e l’impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico;
* verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
* incoraggiare, nello studio a casa, l’utilizzo dei mediatori didattici quali riassunti, mappe, schemi, ecc...
* incoraggiare l’acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell’impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
* considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

Lo *studente* è consapevole che ha il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico.

**Nota**: *il patto con la famiglia e con l’alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo.*

1. - Quadro firme

Seguono le firme di tutti coloro che hanno partecipato ed hanno contribuito alla realizzazione del presente Piano Didattico Personalizzato :

**l’alunno interessato:** ...................………………………………………………………….

**I suoi genitori**

Sig.ra ……….....................................…….................................................................................

Sig. ........ ...........…….......................................................................................................

**Il docente coordinatore della Classe ...**

Prof. ……….....................................…….................................................................................

**Il docente referente Inclusione**

...............................................................................................................................

**I docenti del Consiglio della Classe ...**

Prof. ……............………………….......................................................................

Prof. ……............………………….......................................................................

Prof. ……............………………….......................................................................

Prof. ……............………………….......................................................................

Il **Dirigente Scolastico**

Dott.ssa Aurelia Bonura ..............................................................

Trapani .....................................

Il/la sottoscritto/a ................................................................................... genitore dell’alunno .............................................................................. frequentante la classe ............ sez ............. plesso ...............................

dichiara di essere l’unico genitore firmatario del presente PDP.\*

* In caso di unico genitore firmatario, nell'impossibilità di acquisire il consenso scritto di entrambi i genitori, il sottoscritto, genitore unico firmatario, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori. Firma di autocertificazione\*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Legge n. 127 del 1997, DPR n. 445 del 2000)